



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° X / 1765

Seduta del 08/05/2014

---

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali **MARIO MANTOVANI** *Vice Presidente*  
VALENTINA APREA  
VIVIANA BECCALOSSI  
SIMONA BORDONALI  
PAOLA BULBARELLI  
MARIA CRISTINA CANTU'  
CRISTINA CAPPELLINI

ALBERTO CAVALLI  
GIOVANNI FAVA  
MASSIMO GARAVAGLIA  
MARIO MELAZZINI  
MAURO PAROLINI  
ANTONIO ROSSI  
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Mara Cristina Cantù

Oggetto

IL SISTEMA DEI CONTROLLI IN AMBITO SOCIO SANITARIO: DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI APPROPRIATEZZA IN ATTUAZIONE DELLA DGR X/1185 DEL 20/12/2013

Si attesta la regolarità istruttoria del procedimento  
Il Dirigente Laura Emilia Santina Lanfredini

Si attesta la conformità dell'atto a leggi e regolamenti  
Il Direttore Generale Giovanni Daverio

L'atto si compone di 51 pagine

di cui 47 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**VISTO** l'art. 14 della l.r. 3/2008 in forza del quale la Regione svolge funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio dell'attività di vigilanza e controllo e le A.S.L. attuano la funzione di vigilanza e controllo sulle unità di offerta pubbliche e private, sociali e sociosanitarie;

**VISTA** la d.g.r. n. IX/3540 del 30.05.2012 all'oggetto: "Determinazioni in materia di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e di razionalizzazione del relativo sistema di vigilanza e controllo";

**VISTA** la d.g.r. n. IX/4980 del 07/03/2013 "Determinazioni in ordine al controllo di appropriatezza nel sistema sociosanitario in attuazione dei criteri di revisione delle funzioni di vigilanza e controllo delle A.S.L. di cui all'allegato C della d.g.r. IX/3540 del 30/05/2012".

**CONSIDERATO** che la d.g.r. n. IX/4980 del 07/03/2013 prevedeva per il 2013 una applicazione sperimentale degli indicatori per il controllo di appropriatezza al fine di diffondere prassi comune e condivisa nella loro adozione e misurazione, sia da parte delle A.S.L. che degli Enti gestori;

**VISTI** gli esiti della applicazione sperimentale degli indicatori individuati dalla d.g.r. n. IX/4980 del 07/03/2013, a seguito del monitoraggio effettuato da parte della D.G. Famiglia Solidarietà Sociale e Volontariato nonché le osservazioni pervenute da parte delle ASL e degli Enti Gestori;

**RITENUTO** opportuno ridefinire l'approccio metodologico alla costruzione degli indicatori di appropriatezza attraverso:

- la definizione delle principali fasi/attività che caratterizzano il processo assistenziale nell'ambito del sistema sociosanitario;
- l'individuazione delle aree più significative o "aree di appropriatezza specifica" per ciascuna tipologia di struttura/utenza;
- l'identificazione, nell'ambito delle "aree di appropriatezza specifica", degli indicatori di ciascuna unità di offerta che consentono di valutare l'appropriatezza di una o più fasi del processo assistenziale;

**VISTA** la d.g.r. n. X/1185 del 20/12/2013 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario regionale per l'esercizio 2014", in particolare l'allegato 4 "Regole del sistema 2014 – ambito sociosanitario", che prevede la revisione del sistema di vigilanza e controllo sulle unità di offerta sociosanitarie, con l'obiettivo di favorire l'omogeneità di comportamento delle A.S.L. nell'esercizio delle suddette funzioni con particolare attenzione all'appropriatezza dei servizi erogati;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**STABILITO** pertanto di approvare, gli allegati 1, 2 e 3 aventi ad oggetto "I controlli di appropriatezza per le unità d'offerta sociosanitarie", "Indicatori di appropriatezza generali e specifici" e "Indicazioni operative per i controlli di appropriatezza" quali parti integranti del presente provvedimento;

**CONSIDERATO** che per le unità di offerta afferenti all'area dipendenze e all'area riabilitazione/cure intermedie, attualmente oggetto di riordino, la definizione degli indicatori specifici è rimandata a successivo provvedimento e che pertanto nelle more della definizione degli indicatori specifici, la verifica di appropriatezza verrà effettuata solo per gli indicatori generali;

**STABILITO** che gli indicatori individuati costituiscono gli elementi minimi di base da cui non è possibile prescindere nell'ambito del processo assistenziale e che, per ogni indicatore a tutela di ogni utente, il livello di accettabilità ovvero la soglia che deve essere rispettata è pari al 100%;

**CONSIDERATO** la possibilità di prevedere una soglia di tolleranza del 5% come clausola di salvaguardia statistica dell'errore sul valore totale degli indicatori applicabili ai FASAS campionati per il controllo;

**RITENUTO** pertanto di individuare, quale livello di accettabilità complessivo risultante dall'esito del controllo, un valore pari al 95% secondo le modalità di calcolo del livello di accettabilità, riportate a titolo esemplificativo, nelle tabelle 1 (esito positivo) e 2 (esito negativo) di cui al punto 7 dell'allegato 1;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;

**RITENUTO** di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché la pubblicazione sul sito internet della Direzione Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato, ai fini della più ampia diffusione;

**VISTA** la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e s.m.i. ed i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

**A voti unanimi** espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare gli allegati 1, 2 e 3 del presente provvedimento aventi rispettivamente ad oggetto "I controlli di appropriatezza per le unità d'offerta sociosanitarie", "Indicatori di appropriatezza generali e specifici" e "Indicazioni operative per i controlli di appropriatezza" quali parti integranti del presente provvedimento;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

2. di stabilire che gli indicatori individuati costituiscono gli elementi minimi di base da cui non è possibile prescindere nell'ambito del processo assistenziale e che, per ogni indicatore, a tutela di ogni utente, il livello di accettabilità ovvero la soglia che deve essere rispettata, è pari al 100%;
3. di prevedere la possibilità di una soglia di tolleranza del 5% come clausola di salvaguardia statistica dell'errore sul valore totale degli indicatori applicabili ai FASAS campionati per il controllo e di individuare, pertanto, quale livello di accettabilità complessivo risultante dall'esito del controllo, un valore pari al 95% secondo le modalità di calcolo di cui al punto 7 dell'allegato 1;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché la pubblicazione sul sito internet della Direzione Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato, ai fini della più ampia diffusione.

IL SEGRETARIO  
MARCO PILLONI